



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PONTI"
TREBASELEGHE

Scuole Primarie e Secondarie di I grado dei Comuni di Trebaseleghe e Massanzago
via Don Orione, 2 – 35010 Trebaseleghe (Padova)

PROPOSTA CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2019-20

L'anno 2019, il giorno 28 del mese di novembre alle ore 9.30 presso gli uffici di presidenza dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Ponti" di Trebaseleghe (PD), in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica, tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, composta dai componenti della R.S.U. e i delegati provinciali è sottoscritto il seguente contratto integrativo d'Istituto in attuazione a quanto previsto dal CCNL in vigore.

Si elencano i presenti:

R.S.U. Claudio Cimenti

R.S.U. Morena Bordignon

R.S.U. Stefania Foffano

R.S.U. Curcuruto Gabriella

DELEGATO PROVINCIALE CGIL

Milena Gemignani

L'iter negoziale è iniziato con la prima convocazione avvenuta con prot. n. 3559/E07 del 09/09/2019, proseguito con la convocazione prot. 4203/E07 del 17/10/2019, la successiva prot. 4440/E07 del 31/10/2019 e conclusiva prot. 4681/E07 del 15/11/2019.

Titolo I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dell'Istituto Comprensivo Statale 'G. Ponti'.
2. Il presente contratto spiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2019-2020.
3. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata, da tenersi entro il 06.07.2020.
4. Nel caso di variazioni per maggiori o minori disponibilità dell'Istituto sarà data apposita comunicazione alla RSU e, previo incontro con la stessa, si procederà alla modifica della presente contrattazione.
5. Le economie derivanti dall'applicazione del presente contratto potranno essere oggetto di ulteriore contrattazione o in mancanza di quest'ultima costituiranno economie da riportare all'anno successivo.

Art. 2 – Criteri per l'impiego di eventuali disponibilità

Nell'ipotesi di economie e/o ulteriori disponibilità, si concorda di incentivare le attività di seguito elencate in sede di verifica della contrattazione:

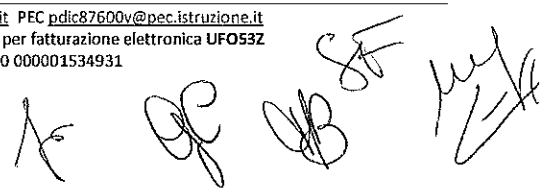
- Personale docente:
 - i progetti di arricchimento del PTOF e funzioni strumentali;
 - riconoscimento ai collaboratori del Dirigente scolastico;
 - partecipazione dei docenti agli incontri presso l'AUSSL;
 - docenti tutor;
 - coordinatori di classe della scuola secondaria;
 - responsabili dei laboratori e responsabili della sicurezza.
- Personale ATA
 - collaboratori scolastici per aggravio in casi particolari, supporto all'handicap o sostituzioni del personale assente;
 - personale di segreteria per l'intensificazione dell'attività amministrativa.

Art. 3 – Personale docente e ATA – Criteri di assegnazione degli incarichi

Gli incarichi al personale docente e ATA sono assegnati in base ai seguenti criteri:

- disponibilità degli interessati;
- formazione specifica;
- esperienze pregresse in attività analoghe.

A parità di requisiti, in caso di concorrenza per lo stesso incarico si procede per sorteggio.



Art. 4 – Criteri del Collegio dei Docenti per la formazione delle Commissioni

Le commissioni sono formate da un numero di componenti pari ad un rappresentante per plesso al fine di assicurare la rappresentanza di tutte le scuole. In presenza di più richiedenti, si stabiliscono le seguenti priorità di ammissione:

- presenza di un rappresentante per sede scolastica
- avere alunni coinvolti nell'attività della commissione
- aver partecipato a corsi di formazione inerenti l'attività della commissione
- aver aderito nell'anno precedente ad un progetto elaborato dalla commissione
- avere continuità di partecipazione agli incontri della commissione.

Si prevede la possibilità di deroga al numero di componenti per particolari esigenze.

Titolo II RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI Capo I - Relazioni sindacali

Art. 5 – Strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:
 - a. partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6 – Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
 - a. le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, lettera b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, lettera b2).
2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali di procedere ad una valutazione approfondita per poter esprimere osservazioni e proposte (art. 5, comma 3, di norma 7 gg).

Art. 7 – Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:

Handwritten signatures and initials:
SF
ge
B
Luf
to



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

- a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, lettera b1);
- b. i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, lettera b1);
- c. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 lettera b2);
- d. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, lettera b3);
- e. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 22, comma 8, lettera b4).

Art. 8 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (lettera c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (lettera c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (lettera c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (lettera c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (lettera c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (lettera c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (lettera c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione – lettera c8);

[Handwritten signatures and initials]

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (lettera c9).
- 3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 9 – Interpretazione autentica

1. L'interpretazione autentica d'Istituto è inclusa nella contrattazione.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
3. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.
4. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
5. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Capo II - Diritti sindacali

Art. 10 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale.
2. Le parti sindacali di cui al comma 1 sono responsabili dell'affissione e della pubblicazione all'Albo on-line dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. Ogni documento pubblicato deve essere chiaramente firmato, ai fini dell'attribuzione della responsabilità legale.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, per la propria attività sindacale (ad es. incontri RSU), un locale per le riunioni presso la Scuola secondaria di Trebaseleghe previa comunicazione e verifica della presa visione del Dirigente.
5. Alla sola RSU è consentito l'utilizzo di altre attrezzature tecnologiche e mezzi di comunicazione informatici e telematici dell'Istituto, compatibilmente con la normale funzionalità degli uffici.

Art. 11 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente

1. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo, nelle giornate di lunedì e giovedì alternativamente in orario antimeridiano.
2. La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.

Art. 12 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con il Dirigente, per 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. Per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - b. dalla RSU nel suo complesso, e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - c. dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.
4. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.
5. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico, con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.
6. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 (due) ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di complessive 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico.
7. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 (sei) giorni prima, con comunicazione scritta o e-mail, al Dirigente dell'Istituto interessato dall'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per

la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea - o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.

8. Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente scolastico avvisa il personale interessato all'assemblea mediante circolare interna, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale, espressa in forma scritta e con preavviso di 48 ore (salva la possibilità di portarlo a 72 ore qualora i tempi di iniziativa dell'assemblea lo consentissero), di partecipazione all'assemblea del personale in servizio nell'orario in cui si tiene la stessa. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
9. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale docente, il Dirigente sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.
10. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente stabilisce, in accordo con le RSU, la quota ed il DSGA (o in caso di adesione di questi all'assemblea, il Dirigente stesso) individua i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.
In assenza di dichiarata disponibilità si procede a sorteggio o a rotazione.
11. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del telefono presso ciascun plesso, per cui saranno in ogni caso addette a tali attività, considerate servizi essenziali, n. 1 unità di collaboratori scolastici, una per ciascun plesso scolastico, e n. 1 unità di personale amministrativo in sede centrale.
12. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applicano le stesse procedure previste per l'indizione di assemblee in orario di lavoro, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con il Dirigente l'uso dei locali.
13. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista, rispettivamente, nella classe o nel settore di competenza.
14. Per quanto non previsto dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.

Art. 13 – Organizzazione del servizio in caso di sciopero personale docente

1. Le modalità dell'organizzazione del servizio e le procedure da adottare in caso di sciopero del personale docente sono definite di seguito.
 - A. Il Dirigente Scolastico non si avvale della facoltà (prevista dalla legge 146/90 e successive integrazioni) di chiedere la preventiva dichiarazione volontaria del Personale, considerata la scarsa utilità della stessa ai fini dell'organizzazione del servizio.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

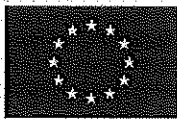
- B. In caso di sciopero nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di 1° grado verrà emanata una apposita comunicazione invitando i genitori a verificare preventivamente la presenza dei docenti in servizio e a non utilizzare – per il giorno dello sciopero – il trasporto scolastico. Non potranno entrare a Scuola le classi della scuola primaria e della scuola secondaria che non avranno presente (per sciopero) il Docente della prima ora.
- C. I Docenti non aderenti allo sciopero si preoccuperanno di attestare la presenza mediante apposizione della firma nell'apposito stampato (per i docenti non in possesso di badge) o mediante marcatempo (per i docenti in possesso di badge).
- D. I Docenti presenti in servizio in giorno di sciopero proclamato e non occupati in operazioni di docenza o vigilanza, svolgeranno comunque il loro orario nel Plesso di servizio in attività connesse all'insegnamento, potendo chiedere volontariamente di assentarsi e di recuperare tale orario (totalmente o parzialmente) in altri giorni da stabilirsi – anche successivamente – dal Dirigente Scolastico (secondo le modalità dei permessi brevi).
- E. Qualora il plesso fosse chiuso per l'adesione allo sciopero dei collaboratori scolastici, il D.S. provvederà ad accertarsi in merito all'apertura dei plessi e valuterà la presenza delle condizioni ottimali a garanzia dell'erogazione del servizio in situazione di sicurezza: di conseguenza provvederà a far aprire il plesso da personale non scioperante delegato dal D.S., o a sospendere il servizio.
- I Docenti non scioperanti, se non dovessero avere la classe, si presenteranno presso la sede centrale per firmare e concordare il loro utilizzo.
- F. Per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, i docenti in servizio dovranno effettuare innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in Istituto e, in secondo luogo, se la situazione lo permette, svolgere normalmente le lezioni.

Art.14 – Contingente ATA in caso di sciopero

1. Per determinare le quote dei contingenti del personale ATA necessario per garantire le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, si fa riferimento a quanto stabilito nell'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.
2. Per la determinazione delle unità di personale e per la definizione dei criteri, facendo salvo quello, prioritario, della disponibilità individuale, si fa rinvio a quanto segue.

PREMESSO che:

- A. I servizi indispensabili da garantire con il minimo del personale in caso di sciopero, indicati in base all'accordo nazionale dell'8/10/1999, sono:
- le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti lo svolgimento degli scrutini e delle valutazioni finali;
 - vigilanza durante il servizio mensa solo se, per motivi eccezionali, il servizio è mantenuto;
 - le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

- il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato.
 - B. In occasione di ogni sciopero il D.S. invita per iscritto il personale a dare comunicazione scritta di adesione allo sciopero.
 - C. Sulla base delle comunicazioni volontarie il D.S. individua, tra coloro che non scioperano, i nominativi del personale da includere nel contingente per garantire i servizi indispensabili elencati al punto precedente.
 - D. Il lavoratore obbligato al servizio è avvertito per iscritto prima dello sciopero.
 - E. In caso di adesione totale il D.S. procede alla precettazione del personale necessario per garantire i servizi minimi seguendo l'ordine alfabetico del cognome, comunque assicurando la rotazione tra il personale.
 - F. Nel caso in cui la totalità del personale abbia espresso adesione allo sciopero o non si sia pronunciata, il D.S. provvederà all'individuazione del personale necessario secondo la procedura prevista dal punto E). Il personale così individuato, che non si sia pronunciato precedentemente, potrà esprimere la propria adesione allo sciopero: in tal caso sarà considerato aderente allo sciopero, ma senza trattenuta di retribuzione.
 - G. In caso di malattia del lavoratore obbligato al servizio si procederà all'individuazione di un secondo nominativo scorrendo l'elenco di cui al punto E) con tempi di preavviso compatibili con la comunicazione di malattia.
3. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali relative all'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è necessaria la presenza di:
 - a. un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa;
 - b. un collaboratore scolastico per plesso sede di scrutinio per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso.
 4. Per garantire la vigilanza durante il servizio di mensa, solo se per motivi eccezionali il servizio è mantenuto, è necessaria la presenza di:
 - a. un collaboratore per plesso.
 5. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali conclusivi del primo ciclo di istruzione è necessaria la presenza di:
 - a. un assistente amministrativo
 - b. n. 2 collaboratori scolastici per plesso sede di esame per l'uso dei locali, l'apertura e chiusura della scuola e la vigilanza sull'ingresso
 se non sono già presenti per effetto degli articoli precedenti.
 6. Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato, nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nel pagamento della retribuzione, è necessaria la presenza di:
 - a. il direttore amministrativo
 - b. 1 assistente amministrativo
 - c. 1 collaboratore scolastico nel plesso sede di segreteria
 per le attività connesse, se non sono già presenti per effetto di articoli precedenti.

[Handwritten signatures and initials]

Art. 15 – Permessi sindacali retribuiti

1. Nei limiti della durata del rapporto di lavoro hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato sindacale i seguenti dipendenti:
 - a. i componenti della RSU di Istituto;
 - b. i componenti dei terminali di tipo associativo, designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative e rimasti operativi nei luoghi di lavoro dopo la elezione della RSU;
 - c. i dipendenti accreditati a partecipare alla contrattazione collettiva integrativa dalle organizzazioni sindacali aventi titolo ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'ACQ 7 agosto 1998;
 - d. i componenti degli organismi direttivi delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative non collocati in distacco o aspettativa (o se in distacco solo permessi per partecipare a riunioni).
2. In particolare spettano complessivamente alla RSU d'Istituto permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
3. I permessi sono gestiti dalla RSU, che provvede autonomamente alla ripartizione tra i propri componenti, nel rispetto del tetto massimo comunicato dal Dirigente.
4. Per la fruizione effettiva del permesso retribuito è obbligatoria la preventiva comunicazione al Dirigente, ovvero in sua mancanza ai collaboratori vicari di turno, con almeno di norma 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo. È onere di chi chiede il permesso retribuito indicare i presupposti o le condizioni che ne consentono la fruizione.

Art. 16 – Permessi sindacali non retribuiti

1. Spettano inoltre permessi sindacali non retribuiti ai componenti della RSU e ai dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria rappresentative e non siano collocati in distacco o aspettativa.
2. Per l'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa di appartenenza del dipendente.
3. Della fruizione del permesso sindacale va previamente data comunicazione al Dirigente da parte dell'organizzazione sindacale in forma scritta, acquisita dall'Istituzione scolastica almeno due giorni lavorativi prima.
4. La verifica dell'effettiva e regolare utilizzazione dei permessi sindacali non retribuiti rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza del beneficiario.

Art. 17 – Referendum

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 18 – Diritto di accesso agli atti

1. I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22, comma 4, lettera c) e comma 8, lettera b) del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali e mediante richiesta scritta e addebito dei costi in caso di duplicazione.
2. Il rilascio di copia degli atti richiesti avviene entro 30 giorni dalla acquisizione a protocollo della richiesta (salvo manifesta impossibilità).

Art. 19 – Trasparenza

1. I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, articolati per voce e tipologia di progetto o intervento, sono pubblici e riportano i nominativi di personale utilizzato, le attività, le ore e i relativi importi economici individuali.
2. Tali prospetti, sia per il personale docente che per il personale ATA, saranno consegnati alle RSU sulle quali graverà l'obbligo, fino a prima della consegna proprio dell'istituto scolastico, di non divulgare il contenuto di detta documentazione, se non nelle sedi istituzionali e laddove "strettamente indispensabile" (art. 24, comma 7, ultimo periodo, L. 241/1990) e di non utilizzarlo per scopi diversi da quelli propri della funzione, pena l'assunzione delle conseguenti responsabilità, anche molto gravi, che l'ordinamento fa discendere dall'illecito trattamento dei dati contenuti nella documentazione acquisita.
3. Tutta la procedura di attribuzione individuale delle premialità per il merito dei docenti di cui all'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 è soggetta a pubblicità preventiva, consistente nella pubblicazione delle "regole" all'Albo e nel sito dell'istituto, nonché nell'invio dell'atto alla casella di posta elettronica di tutti gli aventi diritto. Delle medesime informazioni verrà data comunicazione alla RSU di istituto mediante pubblicazione all'Albo e nel sito dell'Istituto.

Titolo III SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 20 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare dal D.Lgs. 81/2008, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato tra il personale in servizio nell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
4. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
5. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il RLS può accedere liberamente agli edifici in uso dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

Art. 21 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato dal Dirigente, in qualità di datore di lavoro e sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.
2. Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art.23, e, d'intesa col Dirigente, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.
3. Al RSPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

Art. 22 – Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure sensibili:
 - a. addetto al servizio di prevenzione e protezione;
 - b. addetto al primo soccorso;
 - c. addetto all'uso del DAE;
 - d. addetto al primo intervento sulla fiamma.
2. Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.
3. Qualora ad un plesso non siano assegnate tante unità lavorative quante le figure sensibili previste, potrà essere posto in capo ad una medesima unità più di una delle funzioni di cui al comma 1.

Titolo IV

IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 23 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Si fissa dalle ore 17:30 di ciascuna giornata e fino alle ore 7:30 del giorno seguente il periodo durante il quale l'istituzione scolastica non ha diritto di interloquire con strumenti di comunicazione a distanza, sincroni (telefono) o asincroni (mail istituzionale, sito scuola); qualora durante tale periodo di "disconnessione" l'istituzione scolastica dovesse procedere occasionalmente a comunicazioni, messaggi, circolari ecc., il dipendente ha diritto di ignorarli, senza che nulla possa essergli imputato in proposito:

- fino alle 7:30 del mattino successivo per il personale ATA;
- fino a 30 minuti prima della ripresa effettiva del servizio e comunque non oltre le ore 10:30, per il personale docente.

Il periodo di 'disconnessione' comprende anche la domenica e le festività obbligatorie.

Anche gli Uffici dell'amministrazione recepiscono le comunicazioni inviate dopo le 13:30 il giorno successivo a partire dalle 7:30.

Art. 24 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche possono facilitare il lavoro di tutto il personale e possono meglio qualificarlo; favoriscono, inoltre, una modalità di lavoro cooperativo e trasparente.

Per tali ragioni:

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento/formazione del personale interessato;
2. Tale addestramento/formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

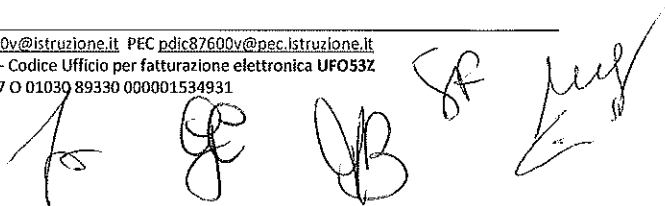
Titolo V

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITÀ

Capo I – Personale ATA

Art. 25 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità;
 - b. continuità di servizio;
 - c. eventuale disponibilità espressa dal personale.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più



unità di personale.

4. Il Dirigente può altresì individuare per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse personale avente le competenze necessarie, cui affidare un incarico aggiuntivo.
5. Le prestazioni aggiuntive e gli incarichi specifici devono essere oggetto di un formale incarico.

Art. 26 – Collaborazioni plurime del personale ATA

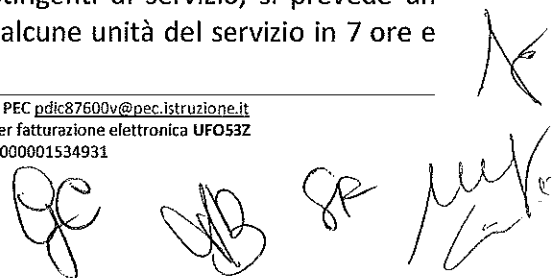
1. Per specifiche attività che richiedono particolari competenze non presenti nell'Istituto, il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.
2. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra Istituzione scolastica vengono remunerate con i fondi dell'istituzione scolastica (bilancio) presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 27 – Flessibilità di orario del personale ATA

1. Per il personale ATA si distingue la flessibilità "istituzionale" dalla flessibilità "occasionale".
2. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, per flessibilità "istituzionale" si intende la possibilità di – rispettivamente – assumere e dismettere servizio posticipatamente rispetto all'orario di entrata/uscita ordinario, nella misura massima di 30 minuti.
3. La flessibilità "istituzionale" viene concessa temporaneamente con atto scritto del Dirigente, sentito il DSGA, a condizione che:
 - a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta in cui è debitamente rappresentata la motivazione familiare o personale alla base della richiesta motivata;
 - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità dei servizi.
4. La concessione della flessibilità "istituzionale" resta comunque sempre subordinata alle esigenze di buon funzionamento individuate nel relativo Piano delle attività e comunicazioni di servizio del DSGA, e può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento successivamente alla concessione, per necessità contingenti dell'Istituto.
5. Fatto salvo il caso di cui ai commi precedenti, la flessibilità "occasionale" rispetto all'orario dovuto, previsto nel Piano delle attività predisposto dal DSGA, si esplica nel fatto che il personale ATA ha una flessibilità di entrata in ritardo da recuperare nella giornata stessa mediante uscita posticipata.
6. L'assunzione di servizio anticipata di qualche minuto non dà invece diritto ad una corrispondente uscita anticipata, né sarà conteggiata.

Art. 28 – Articolazione dell'orario del personale ATA

1. Per il personale ATA, subordinatamente alle esigenze contingenti di servizio, si prevede un orario ordinario su 6 giorni, con possibile articolazione per alcune unità del servizio in 7 ore e



12 minuti su 5 giorni nei plessi di Fossalta, S. Ambrogio, Silvelle, Trebaseleghe (secondaria) per un totale di 4 collaboratori scolastici.

Nell'Istituto sono adottate le tipologie indicate di orario di lavoro: orario di lavoro flessibile; orario plurisettimanale; scavalco; turnazione secondo le esigenze e gli obiettivi definiti dalla scuola.

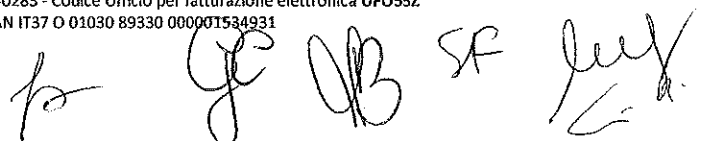
2. Si prevede per il periodo estivo – mesi di luglio ed agosto – e per i periodi di sospensione delle attività didattiche l'organizzazione oraria del personale collaboratore scolastico e di segreteria nel solo orario antimeridiano, salve particolari esigenze di servizio e su disposizione del DSGA.
3. Le chiusure pre-festive, proposte per il corrente anno scolastico e deliberate dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/10/2019 con delibera n. 58, sono le seguenti:
 - Sabato 7 Settembre 2019
 - Sabato 2 Novembre 2019
 - Martedì 24 Dicembre 2019
 - Martedì 31 Dicembre 2019
 - Sabato 11 Aprile 2020
 - Sabato 2 Maggio 2020
 - Lunedì 1° Giugno 2020

oltre a Sabato 11, 18 e 25 Luglio 2020, Sabato 1, 8 e 22 Agosto 2020 per un totale di 13 giornate complessive che possono essere fruito come ferie oppure come recuperi di lavoro straordinario precedentemente prestato.

N.B. Ferie e recuperi vanno distribuiti nel corso dell'anno scolastico, di norma durante i periodi di sospensione dell'attività didattica (vacanze di Natale e di Pasqua) e comunque non oltre l'anno scolastico in cui sono maturati senza concentrarli nell'ultima parte dell'anno.

Art. 29 – Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

1. In riferimento all'art. 55 del CCNL vigente, è destinatario della riduzione dell'orario a 35 ore settimanali il personale adibito a regimi di lavoro articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni di orari individuali rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza con scuola aperta per oltre 10 ore per almeno 3 giorni.
2. In ordine alla predetta fattispecie, si ritiene che la possibilità di usufruire delle 35 ore settimanali non può che essere limitata al solo personale effettivamente adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi di orario caratterizzati da significative oscillazioni degli orari individuali e che la riduzione di orario non vada, invece, estesa in forma generalizzata. Parimenti, la riduzione di orario non può essere prevista per il personale che effettui un turno fisso o che solo sporadicamente effettui qualche rientro pomeridiano.
3. Nell'Istituto Comprensivo ci sono le condizioni per applicare la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali nei plessi di scuole primarie di Trebaseleghe e Massanzago e nella scuola secondaria di Trebaseleghe e si concorda che:



“Usufruiscono delle 35 ore i collaboratori scolastici il cui orario settimanale di servizio si articola su turni diversificati, con organizzazione oraria settimanale che preveda l’effettuazione di 36 ore durante l’attività didattica con recupero della 36^a ora con giorni forfettari di riposi compensativi da fruire nei periodi di sospensione delle lezioni”.

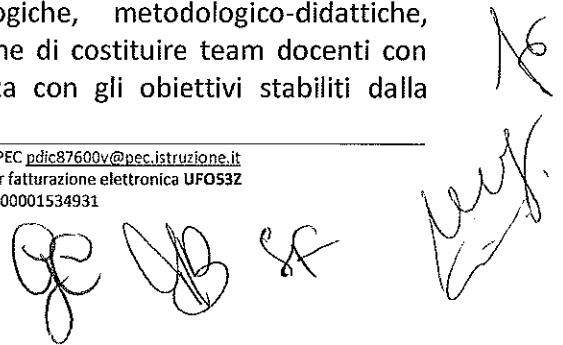
Capo II – Personale docente

Art. 30 – Articolazione dell’orario dei docenti

1. Per i docenti si prevede di norma una articolazione dell’orario di lezione su 5 giorni, salvo particolari esigenze didattiche e/o legate a singoli alunni (per i docenti di sostegno) che si dovessero presentare o legate all’effettuazione di orario eccedente l’orario di cattedra;
2. la c.d. “giornata libera” non dispensa da impegni collegiali/attività funzionali programmate e dalla lettura delle circolari;
3. ai docenti sarà chiesto di esprimere una preferenza circa la collocazione del giorno libero e due subordinate;
4. a parità di richiesta per un medesimo giorno libero, o qualora si riscontrassero eccessive richieste dello stesso giorno libero, si procederà per rotazione rispetto all’anno scolastico precedente/anni precedenti sempre subordinatamente alla programmazione didattico-educativa.

Art. 31 – Assegnazione docenti alle classi e ai plessi

1. Il Dirigente scolastico provvede ad assegnare le classi e gli ambiti disciplinari nella Scuola Primaria e Secondaria ai singoli docenti, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei Docenti.
4. Il Dirigente, prima di provvedere all’assegnazione, ha l’obbligo di acquisire conoscenza dei suddetti criteri e proposte ma può motivatamente discostarsene.
 - a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della **continuità didattica**, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l’applicazione di tale principio o richiesta motivata del docente entro il 15 Luglio, valutati dal Dirigente Scolastico, secondo le priorità indicate al punto g.
 - b. Sarà assicurato nei limiti del possibile l’equilibrio nella composizione dei Consigli di classe e di interclasse fra docenti di ruolo e docenti non di ruolo, in modo che alle classi venga garantita pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni diversamente abili.
 - c. Nell’assegnazione alle classi il Dirigente Scolastico valuterà le competenze professionali disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali (art. 27 CCNL 2016-2018) al fine di costituire team docenti con caratteristiche di funzionalità ed efficacia, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla

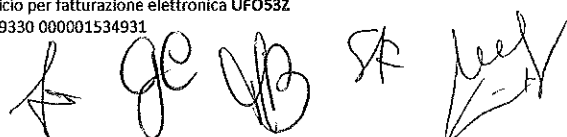


programmazione educativa nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento.

- d. Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti familiari o dove insegna il coniuge.
- e. Situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo a far data almeno dall'anno precedente.
- f. A fine ciclo, laddove nel passaggio dalle classi in uscita a quelle in entrata nel plesso e nell'istituto non ci dovesse essere corrispondenza numerica di posti disponibili, si terrà conto del criterio dell'anzianità di servizio, dando cioè al docente più anziano nella graduatoria la precedenza nella scelta, salvo situazioni tutelate dalla normativa.
- g. Nel caso sussistano cattedre o posti vacanti o disponibili, i docenti potranno presentare domanda motivata al Dirigente, alla quale sarà dato riscontro nel più breve tempo possibile: questa sarà accolta nel rispetto di tutti i criteri di cui ai punti precedenti e secondo il seguente ordine di priorità:
 - I. Assegnazione dei docenti facenti già parte dell'organico dell'istituto, sulla base di richieste motivate, ad altre classi in riferimento alle disponibilità esistenti, ferma restando la valutazione del Dirigente scolastico;
 - II. assegnazione alle sedi e alle classi disponibili dei nuovi docenti entrati in servizio con decorrenza 1° settembre;
 - III. assegnazione alle sedi e alle classi del personale con rapporto a tempo determinato.
- h. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione ma non assunta come criterio assoluto né vincolante, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta.
- i. La comunicazione ai docenti destinatari di eventuali spostamenti, sarà effettuata non appena saranno definiti tutti gli elementi per procedere all'assegnazione dei docenti alle classi.

Art. 32 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre Istituzioni scolastiche – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal vigente CCNL.
2. Analogamente, il Dirigente può autorizzare docenti dell'Istituto a collaborare presso altre Istituzioni scolastiche.
3. Tali collaborazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente della Istituzione scolastica di appartenenza, a condizione che non comportino esoneri neanche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio e non interferiscano con gli obblighi ordinari di servizio. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica (bilancio) che conferisce l'incarico.



Art. 33 – Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

1. Fatta salva la regolare erogazione del servizio di istruzione istituzionalmente dovuto all'utenza, a parità di richiesta, si seguirà il criterio di favorire i dipendenti con minore anzianità di servizio; ad ulteriore parità, si osserverà il criterio della turnazione.
2. In entrambi i casi si procederà in tal senso per richieste superiori a una nei plessi piccoli e superiori a due negli altri casi.

Titolo VI

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 34 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (c.d. BONUS)


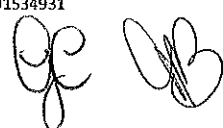


1. La professionalità e il merito del personale docente sono valorizzati dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal Comitato di valutazione dei docenti al fine dell'assegnazione del BONUS annuale per il merito, ai sensi dell'art. 1, cc. da 126 a 128, della legge 107/2015.
2. Le risorse finanziarie assegnate per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019-2020 all'Istituto sono state comunicate dal MIUR con nota prot. 21795 del 30/09/2019 e sono pari ad € 18.545,00 lordo dipendente.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, comma 4, alinea c4) del C.C.N.L. Istruzione e ricerca 2016-2018:
 - il compenso più basso fra quelli attribuiti ai docenti ritenuti meritevoli non potrà essere inferiore a 180,00 euro al fine di ampliare il più possibile la platea dei beneficiari, tenendo conto che il Comitato di Valutazione ha espresso la volontà di fissare il punteggio minimo per la valutazione a punti 22, rispetto alla nuova tabella di valutazione definita dal Comitato.

Art. 35 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. L'Istituto aderisce alla Rete di scopo per la formazione nell'ambito territoriale VEN20 e pertanto non gestisce, né in proprio né per proprio conto, alcuna risorsa finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di formazione docenti.
2. Anche per la formazione dei docenti neo-assunti in anno di formazione e prova, nonché per la formazione del personale ATA, le relative risorse sono gestite dalla Scuola Polo per la formazione del personale nell'ambito territoriale VEN20, Scuola Polo che – attraverso i propri organi statutari e gestionali – provvede altresì alla ripartizione delle risorse.

Art. 36 – Risorse disponibili alla contrattazione d'Istituto

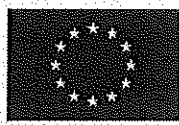
1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dall'insieme di:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

- b. altre risorse provenienti dalla sovraordinata Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della Istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni, partecipazione a Progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)
- c. eventuali residui del Fondo per l'Istituzione scolastica non utilizzati negli anni scolastici precedenti.
2. Nel complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa confluiscono:
- Il Fondo per l'Istituzione Scolastica disposto annualmente dal MIUR;
 - le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - le risorse destinate alle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa;
 - le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA;
 - le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - le risorse per il BONUS, di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 107/2015, la cui destinazione è finalizzata in via esclusiva alla valorizzazione del merito del personale docente, secondo i criteri generali previsti al precedente art. 34;
 - le risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 107/2015, destinate alla valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica dei docenti e alla valorizzazione del loro contributo alla diffusione nelle Istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze.
3. Nel quadro della contrattazione integrativa di Istituto per l'a.s. 2019-20, è stata comunicata una assegnazione del complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa pari a € 53.478,79 (cifra qui espressa in termini "lordo dipendente"), articolata secondo i dati espressi nella Tabella 1 che segue:

TABELLA 1

FONDI MIUR M.O.F. 2019/20	Parametri di calcolo		Lordo stato	Lordo dipendente
Fondo di Istituto a.s. 2019/20	Importo per sedi:			
	€ 1915,50 l.s.	7	€ 17.793,09	€ 13.408,51
	Addetti in organico di diritto:	162	€ 53.173,26	€ 40.070,28
	Scuola primaria	80		
	Scuola secondaria	52		
	Personale ATA	29		
	Totale		€ 70.966,35	€ 53.478,79
Funzioni strumentali	Quota base per scuola	1.066,31 +		
	Complessità organizzativa	471,45 +		
	Docenti in organico di diritto N.132*36,61 L.S.= 4.832,52 LS	3.641,69=	€ 6.873,13	€ 5.179,45



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (CSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Incarichi specifici	ATA organico di diritto n. 29	121,32	€ 4.669,00	€ 3.518,46
	Totale			€ 62.176,70
Ore eccedenti a.s 2019/20			€ 4.677,88	€ 3.525,16
Art. 9 2019/20			€ 4.759,92	€ 3.586,98
Attività complementari ed. fisica 2019/20			€ 2.323,62	€ 1.751,03
	Totale		€ 94.269,90	€ 71.039,87
ALTRE RISORSE				
Fondo d'istituto a.s. 2018/19	Residuo docenti € 1,52			€ 1,52
	Attività compl. ed. fisica 2018/19			€ 1.793,16
	Ore eccedenti 2018/19			€ 970,81
Art. 9 anni precedenti				€ 1.141,00
Fondo per la valorizzazione del personale docente 19/20			€ 24.609,22	€ 18.545,00
Rete Mosaico 2018/19 Trebaseleghe	Comunicazione non pervenuta			
Rete Mosaico 2018/19 Massanzago	Comunicazione non pervenuta			
MIUR orientamento D.L. 104/13	Comunicazione non pervenuta			
	Totale risorse			€ 93.491,36

- Dall'importo complessivo vanno accantonati *ope legis* € 6.661,20 euro lordo dipendente per indennità di Direzione spettante al DSGA. Inoltre, considerate le presumibili assenze del DSGA e relative Ferie, si ritiene cautelativamente di prevedere un accantonamento per l'intero anno scolastico di € 728,00 euro per indennità di Direzione al sostituto del DSGA, relativamente a 40 giorni di sostituzione presunti.
- Si provvede, altresì, ad accantonare euro € 1.000,00 per il personale ATA per lavoro straordinario prestato.
- Pertanto il fondo per la contrattazione risulta di € 45.089,59 (€ 53.478,79 dal quale devono essere detratte le voci indicate ai punti 4 e 5); gli importi relativi alle ore eccedenti, incarichi specifici, funzioni strumentali, Aree a rischio e fondo per la valorizzazione del personale docente, oltre ad un residuo componente docenti per l'a.s. 2018/19 di € 1,52 andranno ad implementare le categorie specifiche.

Art. 37 – Ripartizione delle risorse del Fondo per l'Istituzione scolastica

- Il Fondo per l'Istituzione scolastica, ricompreso nel Fondo più complessivo, riguarda sia il personale docente sia il personale ATA.
- Valutati i rispettivi carichi di lavoro, nonché le necessità dell'istituto, si ritiene di ripartire le risorse contrattabili attinenti al Fondo per l'Istituzione scolastica (€ 45.089,59) per incentivazione e compensi accessori nel seguente modo:
 - personale docente il **71 %** del budget, oltre al residuo dell'a.s. 2018/19 di € 1,52 per un totale di € 32.015,13;

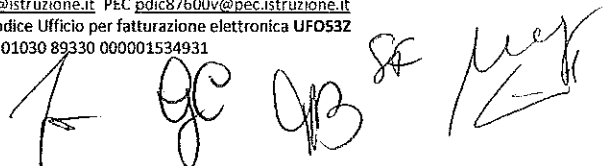
Handwritten signatures and initials: *sf*, *mf*, *sf*, *mf*

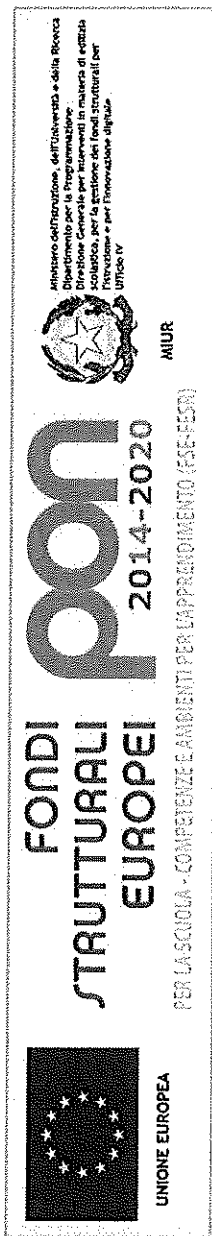
- personale ATA il 29 % del budget pari ad € 13.075,98.

I dati sono esposti nella Tabella 2 che segue.

Tabella 2
PROSPETTO DI SUDDIVISIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

Voce	Importi complessivi	Importi non contrattabili	Docente	A.T.A.	D.S.G.A. e sostituto
Fondo di istituto a.s. 2019/20	€ 53.478,79				
Indennità di direzione		€ 6.661,20			€ 6.661,20
Indennità di direzione sostituto		€ 728,00			€ 728,00
Accantonamento straordinario pers. ATA		€ 1.000,00		€ 1.000,00	
Importo da ripartire: 71% docenti – 29% ATA		€ 45.089,59	€ 32.013,61	€ 13.075,98	
Residuo FIS 2018/19 docenti	€ 1,52		€ 1,52		
Funzioni strumentali (C)	€ 5.179,45		€ 5.179,45		
Ore eccedenti a.s. 2019/20	€ 3.525,16		€ 3.525,16		
Residuo Ore eccedenti a.s. 2018/19 (A)	€ 970,81		€ 970,81		
Attività complementari ed. fisica a.s. 2019/20 (B4)	€ 1.751,03		€ 1.751,03		
Attività complementari ed. fisica a.s. 2018/19 (A)	€ 1.793,16		€ 1.793,16		
Incarichi specifici ATA	€ 3.518,46			€ 3.518,46	
Aree a rischio a.s. 2019/20 (B1)	€ 3.586,98		€ 3.586,98		
Art. 9 – residuo anni precedenti	€ 1.141,00		€ 1.141,00		
PARZIALE			€ 49.962,72	€ 17.594,44	€ 7.389,20
Fondo per la valorizzazione del personale docente 19/20	€ 18.545,00		€ 18.545,00		
TOTALE	€ 93.491,36		€ 68.507,72	€ 17.594,44	€ 7.389,20






Art. 38 – Risorse per compenso al personale docente

1. Al personale docente vengono destinate le risorse indicate nella Tabella 3 che segue, suddivise per voce contrattuale:

**TABELLA 3
PROSPETTO DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL PERSONALE DOCENTE PROVENIENTE DAL FONDO, DA RISORSE DIVERSE E PER LA
RETRIBUZIONE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI**

DESCRIZIONE	N. UNITA' PERSONALE IMPEGNATO	PARAMETRIZZAZIONI E UNITARIA lordo dipendente	IMPORTO A CARICO F.I.S. lordo dipendente	IMPORTI ALTRE RISORSE lordo dipendente	TOTALE lordo dipendente
A FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA/DIDATTICA					
Scuola in ospedale	Docenti vari N. ore circa 79	€ 35,00	€ 2.765,49		€ 2.765,49
TOTALE VOCE A			€ 2.765,49		€ 2.765,49
B ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO SVOLTE OLTRE L'ORARIO D'OBBLIGO					
B 1 Docenti impegnati in attività aggiuntive di alfabetizzazione linguistica – Fondi Aree a rischio Aree a rischio a.s. precedenti	Ore docenza Ore attività funzionali	€ 35,00 € 17,50		€ 3.586,98 € 1.141,00	
Attività connesse al progetto "Festa interculturale" sc. secondaria	n. 2 docenti ore programmate 10	€ 17,50	€ 175,00		€ 175,00
Attività connesse al progetto "Festa interculturale" prim. MSZ	n. 1 docente ore programmate 10	€ 17,50	€ 175,00		€ 175,00
Attività connesse al progetto "Festa interculturale" prim. TBS	n. 2 docenti ore programmate 14	€ 17,50	€ 245,00		€ 245,00


[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



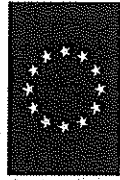
MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Ufficio Centrale per i Servizi di Bilancio
 Ufficio per la Programmazione e per l'Innovazione digitale
 Ufficio IV

Attività connesse al progetto "Festa interculturale" prim. Plessi Fossalta, S. Ambrogio, Silvelle	n. 1 docente ore programmate 7	€ 17,50	€ 122,50	€ 122,50
Realizzazione corsi di recupero L2	Docenti vari ore programmate 114 circa	€ 35,00	€ 4.010,48	€ 4.010,48
TOTALE VOCE B1			€ 4.727,98	€ 4.727,98
B 2 Docenti impegnati in attività aggiuntiva "Progetto successo formativo" recupero per alunni in situazione di svantaggio didattico	Docenti vari ore programmate n. 30 (matematica) (MSZ 6h x cl. 1^ e 2^ + 6h x cl. 3^) (TBS 12h x cl. 1^ e 2^ + 6h x cl. 3^)	€ 35,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00
TOTALE VOCE B2			€ 1.050,00	€ 1.050,00
B 3 Docenti impegnati in attività espressiva:				
1 Docenti impegnati in attività aggiuntiva "Facciamo coding"	n. 2 docenti ore programmate 24	€ 35,00	€ 840,00	€ 840,00
2 Docenti impegnati in attività aggiuntiva "Alla scoperta dei libri"	n. 1 docenti ore programmate n. 3	€ 35,00	€ 105,00	€ 105,00
3 Docenti impegnati in attività aggiuntiva DSA classi prime e seconde scuola primaria	n.1 docente ore programmate 12+16=28	€ 35,00	€ 980,00	€ 980,00
4 Docenti impegnati in attività aggiuntiva "Giochi di terra"	n.1 docente ore programmate 16	€ 35,00	€ 560,00	€ 560,00
5 Docenti impegnati in attività aggiuntiva "Orientamento"	n. 5 docenti ore programmate 10	€ 35,00	€ 350,00	€ 350,00
6 Docenti impegnati in attività aggiuntiva al "Lettorato lingua francese"	n. 2 docenti ore programmate 8	€ 35,00	€ 280,00	€ 280,00
TOTALE VOCE B 3			€ 3.115,00	€ 3.115,00



Handwritten signatures and initials:
 SF
 SF
 SF



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

poon 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi in materia di edifici
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
la scuola e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

B 4 Docenti impegnati in attività aggiuntiva Attività complementari Educazione Fisica					€ 1.751,03	
Attività connesse al progetto "Specialmente sport"	n. 2 docenti ore programmate 8	€ 17,50	€ 140,00			€ 140,00
Attività connesse al progetto "School is a stage"	n. 3 docenti ore programmate 36	€ 17,50	€ 630,00			€ 630,00
Attività connesse al progetto "Giardino creativo"	n. 2 docenti ore programmate 4	€ 17,50	€ 70,00			€ 70,00
Attività connesse al progetto "Una scuola green"	n. 2 docenti ore programmate 50	€ 17,50	€ 875,00			€ 875,00
Residuo utilizzabile per attività sportiva			€ 36,03			€ 36,03
TOTALE VOCE B4			€ 1.751,03		€ 1.751,03	€ 1.751,03
C FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA						
L'attribuzione relativa alle varie Funzioni è determinata in base al Progetto ed al cointeressamento (o meno) di entrambi gli Ordini di Scuola, tenendo presente: complessità, utilità, qualità, secondo un criterio di equità. Il criterio per la suddivisione del compenso tra i titolari della Funzione sarà concordato tra gli stessi						
C 1 Continuità e Orientamento						
1. programmazione e coordinamento iniziative di continuità nei 2 ordini di scuola						
2. preparazione e gestione incontri e materiali relativi al percorso specifico						
3. sensibilizzazione, informazione, incontri con i genitori sulle tematiche inerenti						
4. programmazione e coordinamento iniziative progetto Orientamento d'Istituto						
5. preparazione e gestione incontri e materiali relativi						
6. verifica esiti di uscita nel biennio Sc. Sec. 2° g. ex alunni Istituto						
7. monitoraggio e valutazione finale						
	n. 2 docenti budget complessivo forfettario		€ 700,00			€ 700,00

Tel. 049 9385019 - 049 9387304 - 049 9388189 - e-mail udic8760v@istruzione.it PEC udic8760v@pec.istruzione.it
Sito web www.icstrebaseghe.edu.it Codice Fiscale 80026340283 - Codice Ufficio per fatturazione elettronica UFO53Z
Conto Tesoreria Unica 314667 Codice IBAN IT37 0 01030 89330 000001534931

[Handwritten signatures and initials: AB, July, SF, GE]



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



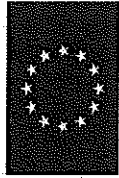
MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione,
Inclusione e Qualità per l'Insegnamento in materia di attività
di ricerca, di innovazione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

<p>8. collaborazione gestione POF</p> <p>C2 inclusione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. programmazione e coordinamento iniziative a supporto inclusione; stesura Piano Annuale per l'Inclusione 2. promozione e coordinamento percorsi di sensibilizzazione alla diversabilità rivolto agli alunni e ai genitori attraverso progetti e attività 3. promozione, consulenza, coordinamento attività di compensazione e recupero (laboratori espressivi-musicali, lab. del fare; consulenza classi) 4. prosecuzione Progetto di intercettazione precoce DSA 5. partecipazione Rete Arcobaleno e gruppi di lavoro a livello territoriale e AULSS 6 6. collegamento servizi AULSS 6 e altri Centri 7. collegamento/coordinamento con iniziative nel territorio 8. archivio esperienze e documentazione spec. 9. monitoraggio e valutazione finale 10. collaborazione gestione POF 	<p>n. 3 docenti (1 sc. prim. 1 sc. sec. 1 L. 170 e BES) budget complessivo forfettario</p>	<p>€ 1.000,00</p>	<p>€ 1.000,00</p>	
<p>C3 Integrazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. programmazione e coordinamento iniziative a supporto inclusione-integrazione 2. promozione e coordinamento di percorsi finalizzati alla reciproca conoscenza tra alunni e alla valorizzazione delle culture di provenienza (didattica culturale) 3. promozione, consulenza, coordinamento attività di compensazione e recupero (lab. linguistici, espressivi); consulenza classi con inserimento alunni stranieri 4. partecipazione Rete Mosaico e traduzione relative iniziative nell'Istituto 5. collegamento/coordinamento con iniziative nel territorio 6. archivio esperienze e documentazione spec. 7. monitoraggio e valutazione finale 8. collaborazione gestione POF 	<p>n. 1 docenti budget complessivo forfettario</p>	<p>€ 700,00</p>	<p>€ 700,00</p>	

fa B / w / c ff of

Tel. 049 9385019 – 049 9387304 – 049 9388189 – e-mail pec@istruzione.it - pec.istruzione.it
Sito web www.istruzione.it - www.istruzione.it
Codice Fiscale 80026340283 - Codice Ufficio per fatturazione elettronica UFO55Z
Conto Tesoreria Unica 314667 Codice IBAN IT37 0 01030 89330 000001594931



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-RESC)



ANUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di attività
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
la ricerca e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

<p>C 4 Nuove tecnologie</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. supporto al lavoro docente 2. registro digitale 3. assistenza rete Wi-Fi per registro elettronico, tablet 4. supporto tecnico e didattico LIM 5. sicurezza in rete 6. gestione server didattico di rete 7. gestione sito internet docenti 8. aggiornamento sito scolastico 9. aggiornamento sistema operativo lab. Inf 10. assistenza tecnica e didattica responsabili lab. inform. plessi 11. prime conoscenze con Google app for edu 12. collaborazione gestione POF 	<p>n. 1 docente budget complessivo forfettario</p>	<p>€ 1.079,45</p>	<p>€ 1.079,45</p>	<p>€ 1.079,45</p>
<p>C 5 Ambiente e Salute</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. programmazione e gestione progetto Istituto 2. preparazione e gestione incontri e materiali relativi 3. collegamento con Enti ed Associazioni 4. collegamento-coordinamento con iniziative nel territorio 5. monitoraggio e valutazione finale 6. collaborazione gestione POF 	<p>n. 1 docente budget complessivo forfettario</p>	<p>€ 700,00</p>	<p>€ 700,00</p>	<p>€ 700,00</p>
<p>C 6 Successo formativo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. programmazione e gestione iniziative a sostegno del successo formativo alunni 2. organizzazione pratica attività recupero, approfondimento, potenziamento, lettoreto 3. organizzazione pratica attività di creatività 4. preparazione materiali, coordinamento 5. monitoraggio della situazione 6. attuazione eventuali iniziative formative relative 7. collegamento con Enti ed Associazioni 8. monitoraggio e valutazione finale 9. collaborazione gestione POF 	<p>n. 1 docente budget complessivo forfettario</p>	<p>€ 1.000,00</p>	<p>€ 1.000,00</p>	<p>€ 1.000,00</p>
TOTALE VOCE C				€ 5.179,45

Tel. 049 9385019 - 049 9387304 - 049 9388189 - e-mail pdic8760v@istruzione.it - PEC pdic8760v@pec.istruzione.it
Sito web www.icstrebaleleghed.edu.it Codice Fiscale 80026340283 - Codice Ufficio per fatturazione elettronica UF053Z
Conto Tesoreria Unica 314667 Codice IBAN IT37 01030 89330 000001534931

Handwritten signature and initials



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



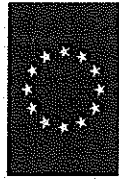
MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di cultura
universitaria, ricerca scientifica e innovatori per
l'innovazione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

D ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO						
D1 Attività connesse al progetto "Facciamo coding"	n. 1 docente ore programmate 3	€ 17,50	€ 52,50			€ 52,50
D 2 Attività connesse al progetto "Padova urbs picta"	n. 1 docente ore programmate 2	€ 17,50	€ 35,00			€ 35,00
D 3 Attività connesse al progetto "Favole musicali"	n. 7 docenti ore programmate 14	€ 17,50	€ 245,00			€ 245,00
D4 Attività connesse al progetto "Libri aperti in biblioteca-Prestiti per alunni"	n. 1 docente ore programmate 36	€ 17,50	€ 630,00			€ 630,00
D 5 Attività connesse al progetto "Per un pugno di libri"	n. 4+1 docenti ore programmate 36	€ 17,50	€ 630,00			€ 630,00
D 6 Attività connesse al progetto "Alla scoperta dei libri"	n. 2 docenti ore programmate 4	€ 17,50	€ 70,00			€ 70,00
D 7 Attività connesse al progetto "Educhiamo alla pace"	n. 2 docenti ore programmate 8	€ 17,50	€ 140,00			€ 140,00
D 8 Attività connesse al progetto "Educhiamo alla memoria"	n. 1 docente ore programmate 3	€ 17,50	€ 52,50			€ 52,50
D 9 Attività connesse al progetto "Visita alla mostra del libro di Trebaseleghe"	n. 1 docente ore programmate 2	€ 17,50	€ 35,00			€ 35,00
D 10 Attività connesse al progetto "Concorso Serenella"	n. 3 docenti ore programmate 6	€ 17,50	€ 105,00			€ 105,00
D 11 Attività connesse al progetto "Educhiamo alla legalità"	n. 1 docente ore programmate 2	€ 17,50	€ 35,00			€ 35,00
D 12 Attività connesse al progetto "Maratona regionale di lettura"	n. 2 docenti ore programmate 5	€ 17,50	€ 87,50			€ 87,50
D 13 Attività connesse al progetto "Io leggo perché"	n. 2 docenti	€ 17,50	€ 175,00			€ 175,00

Tel. 049 9385019 - 049 9387304 - 049 9388189 - e-mail edfic87600v@istruzione.it - PEC edfic87600v@pec.istruzione.it
Sito web www.ic8trebaseleghe.edu.it Codice Fiscale 80026340283 - Codice Ufficio per fatturazione elettronica UF053Z
Conto Tesoreria Unica 314667 Codice IBAN IT37 0101030 89330 000001534931

for BB ff puyca ef



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



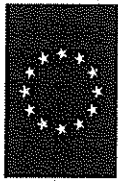
MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di attività
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

	ore programmate 8+2				
D 14 Attività connesse al progetto "Che cos'è la dislessia"	n. 2 docenti ore programmate 4	€ 17,50	€ 70,00		€ 70,00
D 15 Attività connesse al progetto "DSA classi prime e seconde Scuola Primaria"	n. 1 docente ore programmate 7	€ 17,50	€ 122,50		€ 122,50
D 16 Attività connesse al progetto "Orto didattico"	n. 1/2 docenti ore programmate 8	€ 17,50	€ 140,00		€ 140,00
D 17 Attività connesse al progetto "Giochi di terra"	n. 1 docente ore programmate 8	€ 17,50	€ 140,00		€ 140,00
D 18 Attività connesse al progetto "Continuità e accoglienza"	n. 1 docente ore programmate 2	€ 17,50	€ 35,00		€ 35,00
D 19 Attività connesse al progetto "Sognare come ora non siamo"	n. 1 docente ore programmate 6	€ 17,50	€ 105,00		€ 105,00
D 20 Attività connesse al progetto "Continuità"	Vari docenti ore programmate 54	€ 17,50	€ 945,00		€ 945,00
D 21 Attività connesse al progetto "Lezioni orientanti"	Docenti vari ore programmate 24	€ 17,50	€ 420,00		€ 420,00
D 22 Attività connesse al progetto "Al lavoro!"	n. 1 docente ore programmate 6	€ 17,50	€ 105,00		€ 105,00
D 23 Attività connesse al progetto "Orienta"	n. 1 docente ore programmate 20	€ 17,50	€ 350,00		€ 350,00
D 24 Attività connesse al progetto "A colloquio con gli ex alunni"	n. 1 docente ore programmate 2	€ 17,50	€ 35,00		€ 35,00
D 25 Attività connesse al progetto "Orientamento"	n. 1 docente ore programmate 3	€ 17,50	€ 52,50		€ 52,50
D 26 Attività connesse al progetto "Certificazione Cambridge" TBS + MSZ	n. 1 docente ore programmate 2	€ 17,50	€ 35,00		€ 35,00

Tel. 049 9385019 - 049 9387304 - 049 9388189 - e-mail pdice8760dv@istruzione.it - PEC pdice8760dv@pec.istruzione.it
Sito web www.icsttrebaseleghe.edu.it Codice Fiscale 80026340283 - Codice Ufficio per fatturazione elettronica UFO53Z
Conto Tesoreria Unica 314667 Codice IBAN IT37 0 01030 89330 000001534931

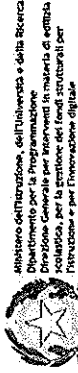
[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020

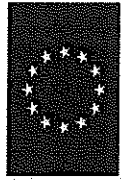
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



MIUR

D 27 coordinatori scuola secondaria coordinatori di classe per la predisposizione e raccolta materiali per la valutazione degli alunni e i C. di C.	18 (TBS)+9 (MSZ) = 27 coordinatori compenso forfettario unitario	€ 117,50	€ 3.172,50	€ 3.172,50
D 28 Docenti responsabili laboratori, biblioteche docenti alunni (vedasi prospetto nomina)	Laboratori vari (18 docenti) compenso unitario forfettario	€ 70,00	€ 1.260,00	€ 1.260,00
D 29 Incontri docenti con équipe AULSS: Sc. Secondaria, Sc. Primaria, ulteriori in orario di incontri di programmazione e/o a recupero	Laboratori informatica (8 docenti) compenso forfettario unitario	€ 102,50	€ 820,00	€ 820,00
D 30 Commissioni non viene retribuito quando svolto da docente collaboratore o docente con funzione strumentale al POF	ore programmate: 80 ore primaria 35 secondaria 45	€ 17,50	€ 1.400,00	€ 1.400,00
D31 Referenti delle commissioni	74 docenti per n. 228 ore	€ 17,50	€ 3.990,00	€ 3.990,00
D32 Commissioni Orario	5 docenti per € 248,00	€ 248,00	€ 1.240,00	€ 1.240,00
TOTALE VOCE D	3 docenti	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
E ATTIVITA' AGGIUNTIVE SVOLTE DA FIGURE SPECIFICHE			€ 17.930,00	€ 17.930,00
E 1 Collaboratori del Dirigente Scolastico				
1. Collaboratore con funzioni vicarie - scuola primaria di Trebaseleghe: sostituzione del Dirigente in caso di assenza; coordinamento attività collegiali funzionali all'insegnamento; coordinamento, verifica e tenuta documentazione attività di programmazione; coordinamento incontri di programmazione in classi parallele e per dipartimenti; collaborazione predisposizione comunicazione a famiglie relative iniziative, progetti, attività, uscite con il Dirigente e la Segreteria; partecipazione incontri di staff; informazione e supporto insegnanti al primo anno di servizio;	n.1 docente con esonero n. 9h. compenso forfettario	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

for BB GC / my / =



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

POON 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per i Servizi alla Scuola
Divisione Generale per i Servizi alla Scuola
Ufficio per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UNICENTRO

<p>ideazione e messa in atto di azioni per facilitazione delle informazioni e comunicazioni; segretario verbalizzante del Collegio Docenti unitario; referente per INVALSI; predisposizione e organizzazione giornata della somministrazione;</p> <p>organizzazione/gestione correzione e caricamento dati; organizzazione diffusione dei dati delle rilevazioni, confronti con dati relativi agli esiti formativi; partecipazione incontri PTOF e Nucleo di valutazione; documentazione, diffusione procedure di miglioramento e monitoraggio, adeguamento rapporto autovalutazione e piano miglioramento; coordinatore del percorso di progettazione per competenze e creazione UDA per compiti esperti.</p> <p>2. 2° Collaboratore scuola secondaria di 1° grado: sostituzione del Dirigente in caso di assenza; programmazione e stesura orario di servizio provvisorio e definitivo personale docente; coordinamento attività collegiali funzionali all'insegnamento; comunicazioni con altre Istituzioni Scolastiche per definizione orari di servizio e impegni collegiali insegnanti con spezzoni orario; organizzazione rilevazione INVALSI; predisposizione e organizzazione giornata della somministrazione; gestione supplenze docenti in collaborazione con segreteria; coordinamento, verifica e tenuta documentazione delle attività di programmazione; coordinamento incontri di programmazione e operazioni di monitoraggio attività didattiche; collaborazione predisposizione comunicazione a famiglie relative a iniziative, progetti, attività, uscite con Dirigente e Segreteria; partecipazione incontri di staff; firma permessi ingresso/uscita alunni secondaria; gestione comunicazioni da Segreteria e per Segreteria, verifica lettura comunicazioni; informazione e supporto insegnanti al primo anno di servizio; predisposizione calendario esami classi terze; partecipazione incontri PTOF e Nucleo Valutazione; concorso aggiornamento sito scuola, referente per modifiche/aggiornamento registro elettronico; coordinatore percorso costruzione curricula verticali; segretario</p>	<p>n.1 docente con esonero n. 9 h. compenso forfettario</p>	<p>€ 2.000,00</p>	<p>€ 2.000,00</p>	<p>€ 2.000,00</p>
---	---	-------------------	-------------------	-------------------

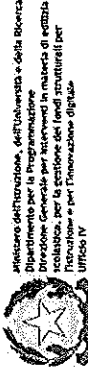
As
RB
St
mf
of



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
po
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



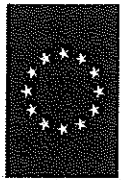
MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per le attività di attuazione
delle politiche scolastiche e formative per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO IV

verbalizzante del Collegio di sezione; responsabile del piano di formazione							
E 2 Docenti fiduciari di Plesso Primaria Trebaseleghe, Fossalta, S. Ambrogio, Silvelle, Primaria e Secondaria Massanzago							
Coordinamento delle attività educative e didattiche; Coordinamento delle attività organizzative; Coordinamento "Salute e Sicurezza "; Cura delle relazioni; Cura della documentazione; garantisce servizio prelevamento posta presso Segreteria; Partecipa incontri con Dirigente, collaboratori e altri responsabili plesso; Propone convocazione dei consigli di Interclasse/Intersezione che Presiede; cura la consegna dei verbali in segreteria entro 10 giorni. Controllo del materiale inventariabile; gestione libri di testo in visione	n. 1 docente (Plesso Sec. Massanzago) n. 1 docente (Plesso Prim. Massanzago) n. 1 docente (Plesso Prim Trebaseleghe) compenso forfettario unitario	€ 1.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00			€ 3.000,00
E 3 Tutor docenti anno formazione docenti in formazione n. 6	n. 3 docenti plessi minori (Fossalta, S. Ambrogio, Silvelle) compenso forfettario unitario	€ 750,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00			€ 2.250,00
E 4 Tutor studenti universitari	n. 6 docenti Budget forfettario per docente	€ 100,00	€ 600,00	€ 600,00			€ 600,00
Docenti n. 2	n. 2 docenti Budget forfettario per docente	€ 34,30	€ 68,61	€ 68,61			€ 68,61
TOTALE VOCE E			€ 9.918,61	€ 9.918,61			€ 9.918,61
TOTALE A, B2, B3, D, E			€ 46.437,56	€ 46.437,56			€ 34.779,10
Ore eccedenti 2019/20			€ 3.525,16	€ 3.525,16		€ 3.525,16	
TOTALE GENERALE			€ 49.962,72	€ 49.962,72		€ 15.183,62	€ 34.779,10

Handwritten signature and initials:
Bge
ST

Tel. 049 9385019 – 049 9387304 – 049 9388189 – e-mail: pdic8760v@istruzione.it - PEC pdic8760v@pec.istruzione.it
Sito web www.ic87trebaseleghe.edu.it Codice Fiscale 80026340283 - Codice Ufficio per fatturazione elettronica UFO53Z
Conto Tesoreria Unica 314467 Codice IBAN IT37 0 01030 89330 000001534931



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

poon 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di attività
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
la scuola e per l'innovazione digitale
URF00311

Tel. 049 9385019 - 049 9387304 - 049 9388189 - e-mail pdicc87600v@istruzione.it PEC pdicc87600v@pec.istruzione.it
Sito web www.icstrebaleleghe.edu.it Codice Fiscale 80026340283 - Codice Ufficio per fatturazione elettronica UF053Z
Conto Tesoreria Unica 514667 Codice IBAN IT37 0 01030 89930 000001534931

Handwritten signatures and initials:
A
OF OB
puy
ff

Art. 39 – Risorse per compensi al personale ATA

1. Al personale ATA vengono destinate risorse per 13.075,98 euro, oltre a 3.518,46 euro destinati agli incarichi specifici.

Le risorse tratte dal Fondo per l'Istituzione scolastica sono così attribuite:






- 9.153,19 euro, pari a circa 70% del budget, per Collaboratori scolastici, secondo carichi;
- 3.922,79 euro, pari a circa 30% del budget, per Assistenti Amministrativi, secondo carichi.

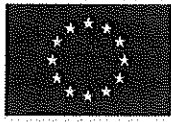
Art. 40 – Ripartizione risorse al personale ATA del Fondo per il miglioramento dell'Offerta formativa e degli incarichi specifici

1. Gli incarichi specifici saranno attribuiti dal Dirigente, sentito il DSGA, entro il mese di Dicembre 2019.
2. Le risorse attribuite al personale ATA saranno ripartite come da prospetto della Tabella 4.
3. Egualmente, l'assegnazione di risorse per incarichi specifici, per complessivi 3.518,46 euro, è dettagliata nel prospetto della Tabella 4.

Tabella 4
UTILIZZO RISORSE PERSONALE ATA

Attività aggiuntive - assistenti amministrativi	n. unità coinvolte	Importo Totale I.d. (adeguato a orario/tempo servizio)
1 maggiore carico sost. colleghi e supporto aree	7	€ 280,00
2 flessibilità oraria	7	€ 270,67
3 flessibilità professionale	7	€ 1.756,67
4 funzioni aggiuntive in proporzione orario di servizio	7	€ 467,78
5 coordinamento area di competenza	7	€ 1.147,67
Totale		€ 3.922,79
Attività aggiuntive – collaboratori scolastici	n. unità coinvolte	Importo Totale I.d. (adeguato a orario/nomina)
1a pre-scuola fino a 10 alunni	6	€ 176,29
1b pre-scuola fino a 20 alunni	4	€ 290,45
2a sostituzione colleghi assenti	19	€ 1.454,60
2b sostituzione colleghi assenti – altri plessi	7	€ 718,75
3 primo soccorso o assistenza alunni h	20	€ 1.477,50
4 flessibilità oraria	17	€ 1.163,53
5a collabor. docenti/in relaz. numero alunni	5	€ 400,00
5b collaboraz. docenti/in relaz. professionalità	6	€ 693,36
5c collabor. qualificata in relaz. complessità	13	€ 1.968,75
6 cura del verde	5	€ 160,00
7 piccola manutenzione	6	€ 450,00
8 disponibilità orario funzionale al servizio al palazzetto	1	€ 200,00
Totale		€ 9.153,19
Totale attività agg.ve (A)		€ 13.075,98
Ore eccedenti sostituzione coll.assenti		



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE - ECSR)

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Assistenti amministrativi	6	€ 362,50
Collaboratori scolastici	18	€ 637,50
Totale ore eccedenti sost. coll. ass. (B)		€ 1.000,00
Incarichi specifici – assistenti amministrativi	6	€ 1.829,60
➤ Supporto Ds e Progetto sicurezza		
➤ Gestione inventario/patrimonio		
➤ Gestione uscite didattiche - INVALSI		
➤ Gestione della carriera del personale		
➤ Gestione INVALSI		
➤ Gestione fascicoli personale		
Incarichi specifici – collaboratori scolastici	14	€ 1.688,86
➤ Collaborazione amministrativa e didattica		
➤ Primo soccorso-assistenza alunni h		
➤ Manutenzione e sicurezza		
➤ Collaborazione uffici		
➤ Collaborazione personale docente		
➤ Collaborazione realizzazione progetti		
Totale incarichi specifici (C)		€ 3.518,46
Totale complessivo (A+B+C)		€ 17.594,44

Collaboratori scolastici:

	Primaria Trebaseleghe 4 coll. + 1 p.t.	Prim.Fossalta 1 coll. + 1 x 12h	Prim. S. Ambrogio 1 coll + 1 x 12h	Primaria Silvelle 1 coll. + 1 x 12h	Primaria Massanzago 4 coll.scol	Secondaria Trebaseleghe 5 coll. + 1 p.t + 2 x 2gg	Secondaria Massanzago 3 coll.sc.	Totale Complessivo
1a pre-scuola fino 10 alunni	//	€ 56,25	€ 60,00	€ 60,00	//	//	//	€ 176,25
1b pre-scuola tra 10 e 20 alunni	€ 290,45	//	//	//	//	//	//	€ 290,45
2a sostituzione coll.assenti	€ 221,65	€ 103,90	//	€ 110,83	€ 332,48	€ 519,50	€ 166,24	€ 1.454,60
2b sostituzione coll. assenti altri plessi	€ 427,08	//	//	€ 41,67	//	€ 250,00	//	€ 718,75
3 primo soccorso o ass.alunni h	€ 307,50	€ 22,50	€ 90,00	€ 120,00	€ 360,00	€ 397,50	€ 180,00	€ 1.477,50
4 flessibilità oraria	€ 307,77	€ 112,60	//	€ 90,08	//	€ 382,84	€ 270,24	€ 1.163,53
5a coll. Docenti/ in relaz a numero alunni	€ 60,00	€ 20,00	//	€ 80,00	€ 160,00	//	€ 80,00	€ 400,00
5b coll.docenti in relaz.a professionalità	€ 346,67	€ 130,00	€ 173,33	€ 43,36	//	//	//	€ 693,36
5c collab. Qualif. in relaz.a complessità	//	//	//	//	€ 350,00	€ 1.093,75	€ 525,00	€ 1.968,75
6 cura del verde	//	//	€ 53,33	//	//	€ 106,67	//	€ 160,00
7 piccola manutenzione	//	//	€ 50,00	//	€ 100,00	€ 200,00	€ 100,00	€ 450,00

Handwritten signatures and initials: N, GE, SF, etc.

8 dispon. orario funzionale al serv. al palazzetto	//	//	//	//	//	€ 200,00	//	€ 200,00
TOTALE	€ 1.961,12	€ 445,25	€ 426,66	€ 545,94	€ 1.302,48	€ 3.150,26	€ 1.321,48	€ 9.153,19

Incarichi specifici collaboratori scolastici:

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazione amm.va e didattica ➤ Primo soccorso-assistenza alunni h ➤ Manutenzione e sicurezza ➤ Collaborazione uffici/docenti 	Primaria Trebaseleghe 4 coll.	Prim.Fossalta	Prim.S. Ambrogio 1 coll.	Primaria Silvelle 2 coll.scol.	Primaria Massanzago 3 coll.scol.	Secondaria Trebaseleghe 3 coll.scol.	Secondaria Massanzago 2coll.sc.	Totale Complessivo
TOTALE	€ 414,62	€ 0,00	€ 121,35	€ 182,05	€ 364,07	€ 364,07	€ 242,70	€ 1.688,86

Assistenti amministrativi:

	1 maggiore carico per sostituzione colleghi assenti e supporto aree i	2 flessibilità oraria	3 flessibilità professionale	4 funzioni aggiuntive in proporzione a orario di servizio	5 coordinamento area di competenza	A Totale attività aggiuntive	B Lavoro straordinario	C incarico specifico	A+B+C Totale complessivo
Totale	€ 280,00	€ 270,67	€ 1.756,67	€ 467,79	€ 1.147,66	€ 3.922,79	€ 362,50	€ 1.829,59	€ 6.114,89
Assistenti amministrativi	7	7	7	7	7	//	7	6	//

Incarichi specifici assistenti amministrativi:

	Assistente amm.vo 1	Assistente amm.vo 2	Assistente amm.vo 3	Assistente amm.vo 4	Totale complessivo
Gestione graduatorie docenti /ata	€ 498,98	//	//	//	€ 498,98
Supporto Ds e Progetto sicurezza	//	€ 332,66	//	//	€ 332,66
Gestione inventario /patrimonio	//	//	498,98	//	€ 498,98
Coordinamento attività ufficio alunni	//	//	//	€ 498,98	€ 498,98
TOTALE	€ 498,98	€ 332,66	€ 498,98	€ 498,98	€ 1.829,60

ge UB SA
Lucy
Lucy

Art. 41 – Assegnazione delle risorse agli incaricati di Funzione strumentale e di altri compiti di presidio di aree sensibili o strategiche

Il budget di complessivi 6.235,85 euro per Funzioni strumentali, nonché le ulteriori risorse per presidiare le aree sensibili, sulla base degli effettivi impegni svolti, è così ripartito:

Area "Continuità e Orientamento"	€ 700,00
Area "Inclusione"	€ 1.000,00
Area "Integrazione"	€ 700,00
Area "Nuove Tecnologie"	€ 1.079,45
Area "Ambiente e Salute"	€ 700,00
Area "Successo formativo"	€ 1.000,00
TOTALE	€ 5.179,45

Delegazione di parte sindacale

R.S.U. Claudio Cimenti

Claudio Cimenti

R.S.U. Gabriella Curcuruto

Gabriella Curcuruto

R.S.U. Morena Bordignon

Morena Bordignon

R.S.U. Stefania Foffano

Stefania Foffano

DELEGATO PROVINCIALE CGIL

Milena Gemignani

Milena Gemignani

Delegazione di parte pubblica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Paolo Lamon

Paolo Lamon

